



RASSEGNA STAMPA



01 Aprile 2026

Indice

Unidata	3
Unidata. Italia Oggi - 01/04/2026	3
Unidata: ricavi salgono dell'8% nel 2025 a 109,5 milioni Radiocor.ilsole24ore.com - 31/03/2026	4
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro teleborsa.it - 31/03/2026	5
Unidata, ricavi in crescita dell'8% a 109,5 milioni e debito in calo Milanofinanza.it - 31/03/2026	7
Unidata: raggiunte con successo le guidance economico-finanziarie 2025 FTAOnline.com - 31/03/2026	9
Unidata: ricavi salgono dell'8% nel 2025 a 109,5 milioni Borsaitaliana.it - 31/03/2026	12
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro borsa.corriere.it - 31/03/2026	13
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro ilsecoloxix.it - 31/03/2026	15
Unidata centra la guidance 2025: ricavi a 109,5 milioni e debito netto in miglioramento corrierecomunicazioni.it - 31/03/2026	17
Unidata: EBITDA adjusted a 29,4 milioni di euro nell'esercizio it.marketscreener.com - 31/03/2026	18
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro repubblica.it - 31/03/2026	21
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro lastampa.it - 31/03/2026	23
Unidata, i conti del 2025. Dividendo 2026 di 0,01 euro soldionline.it - 31/03/2026	25
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro Borsaitaliana.it - 31/03/2026	27
Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro Borsaitaliana.it - 31/03/2026	29
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIDATA HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2025 mediakey.it - 31/03/2026	31



> 1 aprile 2026

Unidata. *Nel 2025 i ricavi sono ammontati a 109,5 milioni (+8% annuo).*

—© Riproduzione riservata—

Unidata: ricavi salgono dell'8% nel 2025 a 109,5 milioni

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 31 mar - **Unidata**, azienda attiva nel settore delle telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il 2025 con ricavi totali pari a 109,5 milioni (101,3 milioni nel 2024), in aumento dell'8% su base annua. LO rende noto un comunicato in cui si precisa anche che l'ebitda adjusted è aumentato nell'esercizio del 3% annuo attestandosi a 29,4 milioni mentre l'ebitda margin ha raggiunto il 27% circa dal 28% dell'anno precedente. La società' rende noto inoltre di aver realizzato nel 2025

investimenti per 14,2 milioni. Alla fine dell'anno, l'indebitamento finanziario netto risulta pari a 37,7 milioni, in calo dai 43,8 milioni al 31 dicembre 2024.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro



Unidata , operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L'utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l'



AD Renato Brunetti - Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".

Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



Unidata, ricavi in crescita dell'8% a 109,5 milioni e debito in calo



La società estende la sua infrastruttura di fibra ottica di 900 chilometri, raggiungendo 530mila unità immobiliari e consolidando la sua posizione nel mercato della connettività ad alta capacità

Unidata chiude il 2025 con ricavi totali pari a 109,5 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto ai 101,3 milioni del 2024, confermando un percorso di crescita organica nel core business delle telecomunicazioni e dei servizi digitali.

L'Ebitda adjusted si attesta a 29,4 milioni, in progresso del 3% su base annua, mentre il margine operativo lordo si posiziona intorno al 27%, in lieve flessione rispetto al 28% dell'anno precedente, riflettendo una fase di espansione accompagnata da investimenti e sviluppo delle attività a maggiore valore aggiunto.

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato investimenti per 14,2 milioni, sostenendo in particolare lo sviluppo infrastrutturale e tecnologico.

Cassa, debito e rafforzamento patrimoniale

Sul fronte finanziario, il gruppo evidenzia un miglioramento significativo della posizione debitoria. L'indebitamento finanziario netto scende a 37,7 milioni dai 43,8 milioni di fine 2024, grazie alla solida generazione di cassa operativa.

A incidere positivamente anche lo svincolo di un deposito da 2,4 milioni e la contabilizzazione di un provento finanziario non monetario pari a 1,9 milioni, legato alla rinegoziazione di un finanziamento da 50 milioni secondo il principio IFRS 9.



In crescita anche il patrimonio netto , che raggiunge 86,7 milioni rispetto ai 73 milioni dell'anno precedente, rafforzando ulteriormente la struttura finanziaria del gruppo.

Rete in espansione e focus su servizi ad alto valore

Nel 2025 Unidata ha proseguito lo sviluppo della propria infrastruttura in fibra ottica , estendendo la rete per circa 900 chilometri e raggiungendo un totale di 8.500 chilometri, considerando anche la partecipata Unifiber.

La copertura ha raggiunto circa 530mila unità immobiliari tra residenziale e business, includendo importanti distretti industriali e direzionali, consolidando il posizionamento del gruppo nel mercato della connettività ad alta capacità.

Outlook 2026 e trasformazione in tech company

Per il 2026 la società prevede un consolidamento dei risultati con una crescita progressiva nel corso dell'anno. Le stime del piano industriale 2026-2028 indicano ricavi compresi tra 114 e 116 milioni e un Ebitda adjusted tra 28 e 29 milioni, con un margine atteso intorno al 25%.

L'indebitamento finanziario netto è previsto in un range tra 37 e 39 milioni.

La strategia punta a una trasformazione in tech company , con un rafforzamento delle attività a maggiore valore aggiunto, tra cui cloud, smart IoT, data center e cybersecurity , leve considerate centrali per la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine. (riproduzione riservata)



Unidata: raggiunte con successo le guidance economico-finanziarie 2025

di FTA Online News

pubblicato:

4 min

Unidata S.p.A. (UD.MI) (la "Società"), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha esaminato e approvato il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato, redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, e il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2025.

Principali dati consolidati del Gruppo Unidata

- Ricavi totali: € 109,5 milioni (€ 101,3 milioni nel 2024), +8% YoY
- EBITDA Adjusted : 29,4 milioni (€ 28,5 milioni nel 2024) +3% YoY
- EBITDA Margin Adjusted : ~27% (28% nel 2024)
- Investimenti: € 14,2 milioni
- Indebitamento Finanziario Netto: € 37,7 milioni (€ 43,8 milioni al 31 dicembre 2024)
- Numero clienti: +13% rispetto al 31 dicembre 2024
- Km di fibra ottica: +900 km rispetto al 31 dicembre 2024, raggiungendo circa 8.500 km totali

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente. Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un



contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'andamento economico già registrato nel corso dello scorso esercizio ed in particolare:

- l'incremento della clientela per quanto riguarda l'area Retail;
- la prosecuzione dell'investimento in Unifiber S.p.A. e Unifiber Puglia S.r.l., società detenute attraverso Unifiber Italy S.p.A., tramite la realizzazione di una rete in fibra ottica nelle aree grigie del Lazio e della Puglia;
- la prosecuzione dell'investimento nelle Società Unitirreno Holding S.p.A. e Unitirreno Submarine Network S.p.A. per la realizzazione di un sistema di fibre sottomarine nel mare Tirreno;
- la prosecuzione dei lavori relativi ad alcuni progetti inerenti ai bandi di gara pubblici vinti negli esercizi passati, con riferimento alla Pubblica Amministrazione e all'area dell'IoT (Internet of Things), oltre alla possibilità di aggiudicazione di nuove gare;
- il prosieguo del progetto di Roma 5G.

La prospettiva per l'esercizio 2026 è senza dubbio il consolidamento dei risultati 2025 con un andamento crescente nel corso dell'anno che si prefigge il raggiungimento dei target illustrati nel Piano Industriale 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° dicembre 2025, che presenta per il 2026:

- Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni;
- EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni;
- EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%;
- Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Tale piano ha definito le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine; in particolare, il Piano prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: Cloud, Smart IOT, Datacenter e Cybersecurity

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2025

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue l'utile di esercizio di € 6.811.977:

- € 340.599 ad incremento della Riserva legale;



- € 301.207 da destinare a dividendo (€ 0,01 per azione, escluse le azioni proprie);
- € 6.170.171 da riportare al successivo esercizio.

La Società rende noto che il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026. Le operazioni potranno essere effettuate presso gli intermediari autorizzati RV - www.ftaonline.com



Unidata: ricavi salgono dell'8% nel 2025 a 109,5 milioni

Roma, 31 mar - Unidata, azienda attiva nel settore delle telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso il 2025 con ricavi totali pari a 109,5 milioni (101,3 milioni nel 2024), in aumento dell'8% su base annua. Lo rende noto un comunicato in cui si precisa anche che l'ebitda adjusted e' aumentato nell'esercizio del 3% annuo attestandosi a 29,4 milioni mentre l'ebitda margin ha raggiunto il 27% circa dal 28% dell'anno precedente. La societa' rende noto inoltre di aver realizzato nel 2025 investimenti per 14,2 milioni. Alla fine dell'anno, l'indebitamento finanziario netto risulta pari a 37,7 milioni, in calo dai 43,8 milioni al 31 dicembre 2024.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro

Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il 2025 con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L'EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L'utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l'AD Renato Brunetti - Parallelammente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico



complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".

Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro

(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L' utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l' AD Renato Brunetti - Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".



Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



Unidata centra la guidance 2025: ricavi a 109,5 milioni e debito netto in miglioramento



Unidata archivia il 2025 con conti in crescita e, soprattutto, con l'obiettivo dichiarato di spostare progressivamente il proprio baricentro da operatore telco tradizionale a piattaforma tecnologica più integrata. Il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio, il consolidato e il bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2025, certificando il raggiungimento delle guidance economico-finanziarie e una dinamica che premia in particolare i servizi a più alto valore aggiunto.

I numeri principali fotografano un esercizio solido: ricavi totali a 109,5 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto ai 101,3 milioni del 2024, EBITDA adjusted a 29,4 milioni, in progresso del 3%, e indebitamento finanziario netto sceso a 37,7 milioni dai 43,8 milioni di fine 2024. Sul piano operativo, il gruppo segnala anche investimenti per 14,2 milioni di euro, un aumento del 13% dei clienti e altri 900 chilometri di fibra posata, che portano l'estensione complessiva della rete a circa 8.500 chilometri.



Unidata: EBITDA adjusted a 29,4 milioni di euro nell'esercizio

L'abbonamento Access si rivolge agli investitori autonomi esigenti che sono alla ricerca di informazioni e dati. L'abbonamento ad Access include molti vantaggi, tra cui: Navigazione illimitata senza ad-blocking, con accesso completo e illimitato a tutte le notizie, agli articoli e alle analisi di MarketScreener Accesso gratuito alle newsletter giornaliere (Morning Meeting) e settimanali (Rassegna Settimanale di Borsa) Accesso gratuito a tutte le nostre guide a pagamento che potrai facilmente scaricare dal tuo account MarketScreener Assistenza clienti per aiutarti e accompagnarti Accesso gratuito all'applicazione iPhone a pagamento di MarketScreener Accesso a numerosi elenchi tematici di investimento, elenchi di titoli appositamente studiati per ogni stile di gestione o di investimento (titoli: growth, scontati, a dividendo, quality, ESG, multibaggers, con strategia offensiva, dinamici, ecc.) Accesso a più di 50 azioni classificate in base al settore di esposizione o a un tema particolare (solare, eolico, videogiochi e e-sport, difesa, idrogeno, internet, intelligenza artificiale, robotica, e-commerce, fintech, blockchain, metalli strategici o rari, ecc.) Accesso allo Stock Screener più avanzato del mercato, per classificare e confrontare tutte le società Scoring aziendale esclusivo (punteggio di investimento e di trading disponibile tramite il nostro Stock Screener) basato su numerosi criteri (crescita, valutazione, revisione EPS a lungo termine, situazione finanziaria, redditività, pubblicazione e visibilità, revisione EPS a breve termine, ecc.) che permettono ai nostri clienti di identificare rapidamente quali investimenti classifichiamo a lungo o breve termine Accesso alla generazione automatica di report finanziari in formato PDF su tutte le società quotate in Borsa in tutto il mondo Accesso esteso a elenchi personalizzati (10 * 50 titoli) Accesso esteso ai portafogli virtuali (10 * 50 titoli) Accesso a centinaia di metriche fondamentali Dati fondamentali di qualità istituzionale: collaboriamo con tutti i fornitori di data finanziari e borsistici più affidabili e riconosciuti al mondo (Refinitiv, S&P Global, MorningStar, Factset, etc.) L'abbonamento Premium è dedicato agli investitori che desiderano seguire le nostre opinioni e decisioni per accompagnarli sul mercato azionario. L'abbonamento Premium include numerosi vantaggi: Tutti gli strumenti, i servizi e i contenuti dell'abbonamento Access Accesso illimitato a tutti i consigli dei nostri esperti per aiutarti a ottimizzare la performance dei tuoi investimenti Accesso ai 3 portafogli con investimenti reali: UE, USA, Asia per seguire e replicare i nostri investimenti e aiutarti a sovraperformare i mercati Accesso



illimitato allo Stock Screener più avanzato del mercato con cui classificare e confrontare tutte le società. Accesso illimitato alla generazione automatica di report finanziari in PDF su tutte le società quotate in Borsa a livello mondiale Accesso alla Newsletter Premium Questo pacchetto ti aiuterà a ottimizzare la performance dei tuoi investimenti e a sovraperformare i mercati. L'abbonamento Expert è dedicato agli investitori che cercano strumenti decisionali per gli esperti in investimenti. L'abbonamento Expert include numerosi vantaggi: Tutti gli strumenti, i servizi e i contenuti dell'abbonamento Premium Assistenza telefonica personalizzata, in diretta con i nostri esperti Accesso alla versione Pro dello Stock Screener Accesso all'Event Screener Accesso illimitato alla generazione automatica di report finanziari in PDF su tutte le società quotate in Borsa a livello mondiale, nonché possibilità di personalizzare questi modelli di report finanziari Accesso esteso alle liste personalizzate (50 * 500 titoli) Accesso esteso ai portafogli virtuali (20 * 100 titoli) Questo pacchetto ti aiuterà a raggiungere nuovi traguardi nella performance dei tuoi investimenti e nella padronanza e comprensione dei mercati azionari. MarketScreener offre il miglior rapporto quantità/qualità-prezzo. Vi saranno altre aziende che offrono abbonamenti più economici, ma nessuna fornisce un servizio così completo come MarketScreener in termini di informazioni, strumenti, analisi, consigli, portafogli realmente investiti, ecc. MarketScreener offre il servizio più esaustivo per investire in Borsa. Tutte le notizie di Borsa del mondo in diretta Contenuti esclusivi di MarketScreener ad alto valore aggiunto, tra cui le nostre analisi e i nostri consigli di investimento Un database ineguagliabile che copre più del 99,9% delle società quotate in Borsa a livello mondiale I migliori strumenti di Borsa di analisi e stock screening che offrono una gamma completa di strumenti per investire in Borsa 3 portafogli con investimenti reali: UE, USA, Asia per consentirti di replicare i nostri investimenti e livelli di performance che sovraperformano i mercati globali Formazione per aiutarti a progredire e a comprendere meglio i mercati L'applicazione di Borsa più completa sul mercato MarketScreener fornisce agli utenti dati chiari, facili da usare, di qualità e approfonditi, così da farti sovraperformare il mercato e diventare il tipo di investitore che desideri essere. Come riuscite a offrire così tanti strumenti e un contenuto di qualità? Tutti gli investitori meritano di avvalersi di informazioni di qualità basate su dati affidabili. L'avvio della nostra attività risale al 2001, pertanto abbiamo trascorso gli ultimi 20 anni a creare gli strumenti necessari per gestire, monitorare e analizzare i mercati e far crescere i nostri portafogli. Ecco perché i nostri strumenti sono così utili ed efficienti, poiché si basano sulle esigenze concrete di tutti gli investitori informati. Per quanto riguarda la qualità dei nostri contenuti, abbiamo progressivamente costruito e ampliato i nostri team di analisti e giornalisti per offrire quotidianamente contenuti esclusivi e di alta qualità ai nostri clienti. In MarketScreener non c'è un solo membro del team che non sia esperto nel suo campo. Potrà accedere a MarketScreener da più piattaforme? Sì, potrai accedere a marketscreener.com tramite il sito mobile e desktop, nonché tramite l'applicazione mobile iOS (gratuita a partire dal pacchetto Access). Con un unico abbonamento, posso accedere a tutte le edizioni (IT, US, FR, ES, etc.)? Ogni edizione dei nostri prodotti è considerata un sito a sé stante, con i propri contenuti esclusivi, notizie adattate e punti salienti (quotazioni, mercati, ecc.) conformi a ogni edizione. Tuttavia, offriamo a tutti i nostri iscritti la possibilità di accedere a tutte le nostre edizioni connettendosi con le credenziali della loro edizione originale. Accedi all'offerta di informazioni finanziarie e di Borsa più completa del mercato che copre oltre il 99,9% delle società quotate al mondo. I nostri sistemi di valutazione e analisi, sia tecniche che fondamentali, sono aggiornati quotidianamente su quasi 20.000 società. Copriamo inoltre quasi 10.000 ETF e più di 280.000 indici, nonché tutti i tipi di quotazioni (valute, criptovalute, materie prime, ecc.). Collaboriamo con tutti i fornitori di dati finanziari e di Borsa più affidabili e riconosciuti al mondo, quali Refinitiv, S&P Global, MorningStar, FactSet e molti altri. Cosa devo fare se ho problemi con il mio abbonamento? Puoi contattarci in qualunque momento. La nostra assistenza clienti è disponibile durante gli orari di apertura per rispondere a tutte le tue



domande. È composto da persone ed esperti reali che ti accompagnano nell'utilizzo del nostro sito, così da ottimizzare la performance dei tuoi investimenti. Come posso fare nel caso voglia annullare il mio abbonamento? Se desideri disdire l'abbonamento a MarketScreener, potrai farlo in qualsiasi momento, in modo molto semplice e rapido tramite il pulsante "Disdire" disponibile su "Il mio account" > "I miei abbonamenti". Attualmente accettiamo qualsiasi carta di credito o di debito come MasterCard, Visa, American Express, GPay, ApplePay. Accettiamo anche PayPal. Tutti i pagamenti vengono elaborati in modo sicuro tramite Stripe o PayPal. Puoi fare facilmente l'upgrade del tuo abbonamento accedendo a Il mio account > I miei abbonamenti e poi selezionare il pacchetto a tua scelta. <https://it.marketscreener.com/membre/-/compte-abonnements/> Oppure accedendo alla nostra pagina di abbonamento <https://it.marketscreener.com/services/solutions/>, seleziona il pacchetto di tua scelta e convalida il pagamento. Quale abbonamento mi permette di accedere ai resoconti? MarketScreener, in quanto media specializzato in notizie di Borsa, dà accesso a diversi tipi di contenuti (articoli, analisi, video, formazione, resoconto, ecc.). Con un semplice abbonamento Access potrai accedere a tutti i resoconti disponibili sul nostro sito web. I resoconti, uno strumento essenziale per l'investitore informato, ti permetteranno di completare un'analisi approfondita di una società al di là del suo conto economico. Sì, le fatture sono disponibili su Il mio account > I Miei Abbonamenti, > Download della fattura <https://it.marketscreener.com/membro/-/account-suscripciones/> Sono disponibili diversi tipi di avvisi (e-mail/sms) a seconda del livello di abbonamento Rassegna Premium: ogni martedì mattina ricevi le novità sui nostri tre portafogli reali Portafoglio Europa/USA/Asia: avvisi inviati automaticamente via email e, se preferisci, anche via SMS La Rassegna Settimanale di Borsa di MarketScreener: ogni sabato mattina ricevi il bilancio settimanale delle diverse attività quotate Morning Meeting: ricevi ogni mattina l'evoluzione dei mercati finanziari e dei titoli da seguire Avvisi sulle analisi dei prodotti derivati: ricevi in diretta le nostre raccomandazioni su Turbo e Warrant Elenchi di titoli: avvisi via email sugli elenchi di titoli che hai registrato Tutti gli avvisi possono essere attivati/disattivati dal tuo account andando su Il mio Account > Le mie Notifiche <https://it.marketscreener.com/membro/-/account-notificazioni/> Se il mio abbonamento termina, perderò i miei dati/elencchi/portafogli? In caso di abbonamento scaduto perderai l'accesso agli strumenti e ai servizi legati alla tua tipologia di abbonamento. Tuttavia, gli elenchi, i portafogli, ecc. non verranno cancellati e potrai accedere nuovamente in qualsiasi momento con un abbonamento attivo. Il controllo e la gestione dei tuoi dati personali sono elementi centrali per MarketScreener, pertanto potrai richiedere la cancellazione del tuo account in qualsiasi momento e in maniera molto semplice dirigendoti al nostro modulo di contatto > dati personali > cancellare i miei dati personali Nel più breve tempo possibile, il nostro servizio clienti si occuperà della cancellazione del tuo account e riceverai un'e-mail di conferma dell'avvenuta cancellazione. Speriamo che abbiate trovato le risposte che cercavate. Se avete ancora delle domande, vi preghiamo di contattare il nostro servizio clienti composto da persone reali, esperti di finanza o del loro settore, che avranno a cuore di rispondere in modo qualificato a tutte le vostre domande.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro

Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L' utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l' AD Renato Brunetti - Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".



Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro



Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L' EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L' utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l'



AD Renato Brunetti - Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".

Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



Unidata, i conti del 2025. Dividendo 2026 di 0,01 euro



31 mar 2026 ore 15:35

Grafici quotazioni storiche

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni - ha comunicato i risultati finanziari del 2025.

L'azienda ha terminato l'esercizio con ricavi pari a 109,5 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto ai 101,31 milioni registrati nel 2024, grazie soprattutto alla crescita a doppia cifra dei ricavi da servizi.

L' EBITDA adjusted si è attestato a 29,4 milioni di euro, in progresso del 3% rispetto ai 28,5 milioni del 2024, con un EBITDA margin adjusted al 26,9%, in flessione rispetto al 28,1% dell'anno precedente.

La società ha terminato il 2025 con un utile netto di 6,99 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 8,55 milioni contabilizzati l'anno precedente.

A fine 2025 la posizione finanziaria netta di Unidata evidenziava un indebitamento di 37,69 milioni di euro, rispetto ai 43,79 milioni di fine 2024, grazie alla generazione di cassa operativa, allo svincolo di un deposito vincolato e agli effetti della rinegoziazione di un finanziamento a medio-lungo termine.



Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti per circa 14,2 milioni di euro, principalmente in infrastrutture.

Per il 2026 il management punta a consolidare i risultati raggiunti nel 2025 e ha confermato i target per l'esercizio in corso indicati nel piano industriale 2026-2028: ricavi compresi tra 114 e 116 milioni di euro, EBITDA adjusted tra 28 e 29 milioni, con un EBITDA margin adjusted di circa il 25%, e una posizione finanziaria netta negativa tra 37 e 39 milioni di euro.

Il consiglio di amministrazione di Unidata ha proposto la distribuzione di un dividendo 2026 (relativo all'esercizio 2025) di 0,01 euro. La cedola sarà staccata lunedì 18 maggio 2026, con pagamento dal 20 maggio.



Unidata, l'utile scende a 7 milioni nel 2025. Dividendo di 0,01 euro

Unidata, operatore di telecomunicazioni, Cloud e servizi IoT quotato su Euronext STAR Milan, ha chiuso il 2025 con ricavi totali consolidati pari a 109,5 milioni di euro, in crescita (+8%) rispetto al 2024 (101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L'EBITDA Adjusted risulta pari a 29,4 milioni di euro, +3%. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024. Il Risultato Operativo (EBIT), pari a 14,7 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto al 2024 (15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024. Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per 3,3 milioni di euro, in miglioramento del 7%. L'utile d'esercizio è pari a 7 milioni di euro, in calo rispetto al risultato registrato nel 2024 (8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti complessivi per circa 14,2 milioni di euro, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa 6 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie. L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a 37,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del deposito pari a 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

"L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente - ha detto l'AD Renato Brunetti - Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico



Il CdA ha deliberato un dividendo pari a 0,01 euro per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIDATA HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2025

Unidata S.p.A. (UD.MI) (la "Società"), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha esaminato e approvato il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Continua a leggere "IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIDATA HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2025"



Unidata S.p.A. (UD.MI) (la "Società"), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha esaminato e approvato il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato, redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, e il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2025.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "L'esercizio 2025 ha evidenziato risultati con una crescita apprezzabile, con ricavi da servizi in significativa espansione, a conferma della solidità del nostro posizionamento e della crescente capacità di generare valore attraverso un'offerta sempre più evoluta e orientata al cliente. Parallelamente, abbiamo conseguito un importante miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, grazie a una positiva generazione di cassa operativa che ci ha, tra l'altro, consentito di sostenere un piano di investimenti rilevante, pari a circa 14 milioni di euro, mantenendo al contempo equilibrio e disciplina finanziaria. Il percorso di trasformazione da operatore telco a tech company prosegue con determinazione supportato dallo sviluppo di progetti industriali strategici e da partnership di rilievo. In questo contesto si inseriscono, tra gli altri, la riorganizzazione di Unifiber Italy, finalizzata a rafforzare ulteriormente la collaborazione con il fondo CEBF, e il completamento della posa del cavo sottomarino di Unitirreno, infrastruttura



chiave per lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni. Guardando al futuro, il 2026 si è aperto nel segno della continuità e di una visione strategica di lungo periodo: tra le più recenti operazioni si annoverano la costituzione di Unicenter e l'accordo con Serdal Holding, iniziative che, pur in un contesto geopolitico complesso, testimoniano la nostra determinazione a proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, facendo dell'innovazione un elemento concreto e distintivo nella creazione di valore".

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2025

I Ricavi totali consolidati, pari a € 109,5 milioni, risultano in netta crescita (+8%) rispetto al 2024 (€ 101,3 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede una crescita double-digit dei ricavi da Service (+12%) e una lieve flessione dei ricavi da Infrastruttura (-4%).

L'EBITDA Adjusted risulta pari a circa € 29,4 milioni, +3% rispetto a € 28,5 milioni del 2024. Il dato è calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,7 milioni e dello storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a circa € 1,9 milioni, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 26,9% rispetto al 28,1% del 2024.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 14,7 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto al 2024 (€ 15,9 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,4% rispetto al 15,7% del 2024.

Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato oneri per € 3,3 milioni, in miglioramento del 7% rispetto al 2024 (oneri per € 3,6 milioni). Il totale risulta composto come segue:

Proventi finanziari per € 2,2 milioni, di cui € 1,9 milioni relativi a un provento finanziario non monetario, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di € 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025;

Oneri finanziari per € 4,0 milioni, di cui € 1,0 milioni relativi all'effetto del costo ammortizzato sui crediti finanziari verso partecipate e sui finanziamenti passivi, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9. Si segnala che gli interessi passivi relativi ai finanziamenti hanno registrato un decremento YoY di circa € 0,2 milioni grazie alla rinegoziazione del finanziamento passivo;

Oneri da titoli e partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto per € 1,5 milioni.

L'Utile d'esercizio è pari a € 7,0 milioni rispetto al risultato registrato nel 2024 (€ 8,6 milioni).

Nel corso del 2025 sono stati effettuati Investimenti complessivi per circa € 14,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in circa € 6,0 milioni in immobilizzazioni immateriali, circa € 7,6 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 37,7 milioni, in netto miglioramento rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa, allo svincolo del



deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio, e all'iscrizione di un provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni, coerentemente con quanto richiesto dal principio contabile internazionale IFRS 9 nell'ambito della rinegoziazione del finanziamento passivo di € 50 milioni avvenuta in data 19 giugno 2025.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 è pari a € 86,7 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Service

La linea di ricavi Service, che ha registrato una crescita del 12%, accoglie:

i ricavi relativi alle principali linee di business (Fiber & Networking, Datacenter & Cloud e IoT & Smart Solutions) suddivisi per tipologia di cliente (Consumer, Business, Wholesale e PA);

i ricavi relativi alla vendita diretta e indiretta tramite i Reseller dei servizi del Gruppo e ai servizi di rete e voice trading.

Infrastruttura

La linea di ricavi Infrastruttura, la quale ha registrato un decremento del 4%, comprende principalmente i ricavi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione attribuibile ai lavori connessi al progetto Unifiber.

CLIENTI

L'esercizio 2025 conferma una crescita dei clienti diretti (+13%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 31 dicembre 2025 sono, infatti, pari a n. 31.095[3], rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024. L'aumento riguarda tutte le principali categorie di clienti; in particolare il mercato dei clienti Businesssegna un incremento dell'1%, mentre il settore dei clienti Consumer registra un incremento del 15%. Il numero di linee whitelabel attivate attraverso la rete dei partner registra un risultato in crescita rispetto al 31 dicembre 2024 attestandosi al 31 dicembre 2025 a 34.314 circuiti attivi (di cui 351 internazionali).

Si riporta di seguito una tabella esplicativa del calcolo dei ricavi medi per utente diretto (Average Revenue Per User) distinto per le principali categorie di clienti e confrontato con il dato del precedente esercizio.

ESTENSIONE INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA

Nel corso del 2025, la rete in fibra ottica è stata estesa per circa 900 Km ulteriori arrivando al 31 dicembre 2025 ad una estensione complessiva di circa 8.500 Km tra Unidata e Unifiber.

La fibra ottica di Unidata presente negli edifici rappresenta una copertura di circa 530.000 Unità Immobiliari (UI) residenziali e business, anche in diversi distretti industriali e direzionali.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025



In data 3 febbraio 2025, Unidata comunica che a Fiumicino si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di UNITIRRENO. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

In data 19 febbraio 2025, Unidata rende noto che UNITIRRENO ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, anche in veste di Banca Agente, e Banco BPM per un importo pari a € 57 milioni e della durata di 4 anni. L'investimento è destinato alla realizzazione di un'infrastruttura sottomarina in fibra ottica, che collegherà Mazara del Vallo a Genova, con un punto di snodo in prossimità di Roma-Fiumicino ed uno a Olbia.

In data 10 marzo 2025, Unidata comunica di essersi aggiudicata da parte di SorgeAqua S.r.l, ASA S.p.A. e Comune di Zeri tre contratti per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione delle reti di telelettura basate su tecnologia LoRaWan®. Tali progetti rispondono all'esigenza di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, digitalizzare e monitorare le reti stesse.

In data 10 aprile 2025, Unidata rende noto il perfezionamento dell'operazione di riorganizzazione strategica mediante il conferimento delle partecipazioni detenute da Unidata e dal fondo europeo Connecting Europe Broadband Fund (CEBF) in ClioFiber S.r.l. e in Unifiber S.p.A. nella società Unifiber Italy S.p.A. La ratio sottesa risiede nella realizzazione di un nuovo progetto volto ad ampliare e rafforzare la partnership strategica tra Unidata e il fondo CEBF.

In data 29 aprile 2025, Unidata comunica che a Mazara del Vallo si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di UNITIRRENO. Il tratto di cavo posato a Mazara del Vallo rappresenta un tassello cruciale di un ampio processo di trasformazione ed evoluzione digitale.

In data 19 giugno 2025, Unidata rende noto il signing, con un pool di banche e istituzioni finanziarie di primario standing composto da UniCredit in qualità di Global Coordinator e Banca Agente, Banca Intesa Sanpaolo, Cassa Depositi e Prestiti e BNL BNP Paribas, per un finanziamento a medio-lungo termine di € 50 milioni totali con scadenza al 2033. Il finanziamento è assistito dalla Garanzia SACE GROWTH e UniCredit ha agito, in qualità di agente SACE, nella gestione dei rapporti con SACE. In seguito, in data 26 giugno 2025, Unidata ha comunicato l'erogazione del finanziamento, a supporto del piano di crescita di Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 gennaio 2026, Unidata rende noto di aver sottoscritto un accordo di partnership commerciale e strategica della durata di tre anni con Serdal Holding LLC, società con sede ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti (UAE). L'accordo rappresenta un passaggio strategico nel percorso di internazionalizzazione di Unidata, e consente al Gruppo di entrare nel mercato degli Emirati Arabi Uniti, uno dei contesti economici più dinamici a livello globale, caratterizzato da un forte impegno nello sviluppo di infrastrutture digitali avanzate, smart service, cloud, Internet of Things e Intelligenza Artificiale.

In data 23 marzo 2026, Unidata comunica di aver costituito UniCenter S.p.A. congiuntamente ad Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del "Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG", per la creazione di un green e neutral data center di livello TIER IV a Roma, con



una potenza di circa 20 MW e di oltre 2.000 rack di capacità, per una superficie totale di 13.000 mq, con bacino di clienti nazionali ed internazionali e che utilizzi energia proveniente da fonti rinnovabili.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'andamento economico già registrato nel corso dello scorso esercizio ed in particolare:

l'incremento della clientela per quanto riguarda l'area Retail;

la prosecuzione dell'investimento in Unifiber S.p.A. e Unifiber Puglia S.r.l., società detenute attraverso Unifiber Italy S.p.A., tramite la realizzazione di una rete in fibra ottica nelle aree grigie del Lazio e della Puglia;

la prosecuzione dell'investimento nelle Società Unitirreno Holding S.p.A. e Unitirreno Submarine Network S.p.A. per la realizzazione di un sistema di fibre sottomarine nel mare Tirreno;

la prosecuzione dei lavori relativi ad alcuni progetti inerenti ai bandi di gara pubblici vinti negli esercizi passati, con riferimento alla Pubblica Amministrazione e all'area dell'IoT (Internet of Things), oltre alla possibilità di aggiudicazione di nuove gare;

il prosieguo del progetto di Roma 5G.

La prospettiva per l'esercizio 2026 è senza dubbio il consolidamento dei risultati 2025 con un andamento crescente nel corso dell'anno che si prefigge il raggiungimento dei target illustrati nel Piano Industriale 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° dicembre 2025, che presenta per il 2026:

Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni;

EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni;

EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%;

Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Tale piano ha definito le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine; in particolare, il Piano prevede una crescita sostenibile con la trasformazione del gruppo in tech company, facendo leva sulle attività a maggior valore aggiunto: Cloud, Smart IOT, Datacenter e Cybersecurity.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

Il Bilancio Separato di Unidata S.p.A. evidenzia Ricavi totali per € 109,3 milioni (+5% rispetto a € 104,3 milioni nel 2024), un EBITDA Adjusted pari a € 28,7 milioni rispetto a € 30,6 milioni nel 2024) e un utile netto pari a € 6,8 milioni rispetto a € 10,5 milioni dell'esercizio precedente. Si evidenzia che i risultati del Bilancio Separato 2024 sono superiori rispetto a quelli del Bilancio Consolidato 2024 per effetto del consolidamento della Società del Gruppo Unisabina.



INCONTRO CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA

I risultati al 31 dicembre 2025 saranno presentati alla comunità finanziaria oggi martedì 31 marzo 2026 nel corso di una video conference alle ore 16:00 (3:00 PM UK).

Alla video conference saranno presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO, Renato Brunetti e il CFO ed Investor Relations Officer, Roberto Giacometti.

Per informazioni in merito alla partecipazione alla video conference, si prega di contattare .

Sarà inoltre possibile scaricare la presentazione collegandosi al sito internet investors.unidata.it.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2025

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue l'utile di esercizio di € 6.811.977:

€ 340.599 ad incremento della Riserva legale;

€ 301.207 da destinare a dividendo (€ 0,01 per azione, escluse le azioni proprie);

€ 6.170.171 da riportare al successivo esercizio.

La Società rende noto che il dividendo sarà messo in pagamento, se l'Assemblea di prossima convocazione ne approverà la distribuzione, a partire dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola il 18 maggio 2026. La data di legittimazione al pagamento (record date) è fissata al 19 maggio 2026.

Le operazioni potranno essere effettuate presso gli intermediari autorizzati.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E RELAZIONE D'IMPATTO

Nel 2025 Unidata ha redatto volontariamente il proprio Bilancio di Sostenibilità adottando l'impianto metodologico e informativo della CSRD e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in coerenza con il framework europeo di riferimento e con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, qualità e tracciabilità dei dati ESG. Pur non rientrando ancora tra i soggetti obbligati alla rendicontazione ai sensi degli ESRS, la Società ha scelto di allinearsi fin d'ora ai nuovi standard europei, superando i precedenti riferimenti utilizzati in passato e preparandosi in modo strutturato all'evoluzione normativa.

La Relazione d'Impatto conferma inoltre l'impegno di Unidata come Società Benefit nel generare valore condiviso e misurabile per stakeholder, comunità e territorio, rendicontando in modo trasparente i risultati conseguiti rispetto alle finalità di beneficio comune. In tale ambito, la Società evidenzia il percorso compiuto nel 2025 verso un modello di crescita sempre più sostenibile, responsabile e integrato nella strategia industriale e di governance del Gruppo.

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Approvazione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2025 e della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti nel 2025

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2025 redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") e in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti nel 2025 ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Consob n.11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), nonché in conformità all'art. 5 del Codice di Corporate Governance.

Le suddette relazioni saranno messe a disposizioni del pubblico, nei termini di legge, presso la sede della Società, sul meccanismo di stoccaggio "1info" (www.1info.it) e sul sito internet della società investors.unidata.it nella sezione Investors/Governance/Assemblea degli Azionisti.

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di sottoporre all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Per maggiori informazioni in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizioni del pubblico, nei termini di legge, presso la sede della Società, sul meccanismo di stoccaggio "1info" (www.1info.it) e sul sito internet della società investors.unidata.it nella sezione Investors/Governance/Assemblea degli Azionisti.

Proposta di adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari

In data odierna, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla convocanda Assemblea la proposta di approvare un piano di compensi basato su strumenti finanziari (il "Piano") riservato a determinati beneficiari per l'importanza strategica dei ruoli. Per maggiori informazioni in merito al Piano, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti che sarà messo a disposizioni del pubblico, nei termini di legge, presso la sede della Società, sul meccanismo di stoccaggio "1info" (www.1info.it) e sul sito internet della società investors.unidata.it nella sezione Investors/Governance/Assemblea degli Azionisti.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE ORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in unica convocazione, il giorno 11 maggio 2026 agli orari e presso i luoghi che verranno comunicati nel relativo avviso di convocazione che sarà pubblicato secondo le modalità ed i termini di legge e di Statuto.

L'Avviso di Convocazione dell'Assemblea indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare, in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.